

BUSINESS
INSIDER
ITALIA

TECNOLOGIA POLITICA ECONOMIA LIFESTYLE STRATEGIE VIDEO TUTTE



Newsletter



Carige e le due fazioni di Toti con Arcuri e Cimbri con Montani che si contendono il destino della banca ligure

Carlotta Scozzari

1 ORA

9



Logo Carige - ALBERTO PIZZOLI/AFP via Getty Images

Uscita definitivamente di scena Cassa centrale banca (Ccb), sul futuro di Carige aleggiano numerose incognite, ma vanno delineandosi due strade principali per condurre in salvo una volta per tutte il gruppo genovese. La prima parte dal capoluogo ligure e in particolare dal Palazzo della Regione da dove dirige i lavori Giovanni Toti e arriva sino a Roma, alla sede della società pubblica Invitalia, guidata da Domenico Arcuri e azionista unica del Mediocredito centrale. La seconda strada trova due snodi importanti a Bologna, sede dell'Unipol di Carlo Cimbri, e Milano, dove si trova la Mediobanca guidata da Alberto Nagel, e incontra una figura chiave in Piero Montani, il primo amministratore delegato di Carige arrivato nell'ottobre del 2013 per rimettere in piedi la banca dopo l'uscita di Giovanni Berneschi e sostituito nel 2016 da Guido Bastianini (oggi ad di Monte dei Paschi di Siena).



FinanciaLounge

Contenuti offerti da FINANCIALOUNGE

**BlueBay: perché i mercati puntano sulla crescita economica****Come sfruttare in Borsa i segnali di ripresa del settore acciaio****Un eccesso di stimolo negli Stati Uniti potrebbe indurre la Fed a stringere****Congedo pagato dall'Inps per genitori con figli in dad: ecco come fare**

Più letti Oggi

- 1** Due cuori un portafoglio: gli 8 errori che le coppie felici non fanno coi loro soldi
- 2** 5 abitudini pericolose almeno quanto fumare, secondo la scienza
- 3** C'è un metallo il cui valore ha registrato il +131% in borsa da gennaio (molto meglio dei Bitcoin). Sai qual è?
- 4** Nel silenzio del Qe, Wall Street ha rivissuto una mattina da 2008. Margin call ciclica o palla di neve che comincia a rotolare?
- 5** Covid, il segreto degli "immuni per natura" sta nell'interferone. Parla il genetista italiano a capo dell'equipe che lo ha svelato



A sinistra, la sede di Carige. A destra, Giovanni Berneschi alla riunione dell'Abi del maggio 2014 – foto di Franco Cavassi / AGF

Ad aprire le danze è stato il governatore Toti, che in una [intervista a Repubblica Genova](#) del 17 marzo scorso, ha dichiarato che **“mettere insieme tre poderosi interventi pubblici come quelli di Carige, Mps e Bari può avere un senso, se l’obiettivo finale è quello di creare una solida banca pubblica, molto radicata nei territori di riferimento, senza toccare i marchi e l’occupazione. Perché questo accada, sarebbe necessario che al di sopra delle tre banche ci fosse una holding pubblica, un cappello unico sotto il quale si muoverebbero con la loro autonomia gli istituti”**. Insomma, Toti si è fatto sponsor di una fusione a tre tra Carige, Montepaschi, in questa fase in cerca di un gruppo dentro cui confluire **così da permettere al Tesoro oggi al 64% di uscire dal capitale**, e Popolare di Bari. E siccome quest’ultima è già finita sotto le insegne di Mediocredito centrale (nell’ambito di una [operazione in forte perdita](#) per il Fondo interbancario di tutela dei depositi, oggi primo socio all’80% della stessa Carige) che a sua volta fa capo a Invitalia, non stupisce che nei giorni scorsi il sito [Dagospia abbia riferito](#) che l’**ex commissario straordinario per l’emergenza Covid, Arcuri, avesse messo gli occhi sul dossier Carige**.

Stando a indiscrezioni, questo disegno di salvataggio che va a collocare la banca ligure in un’orbita pubblica sarebbe quello **maggiormente gradito alla “vecchia guardia” di dipendenti un tempo vicini a Berneschi**. Gli stessi che, nei giorni scorsi, avevano tifato [per Ccb](#), operazione nell’ambito della quale aveva lavorato come consulente Ennio La Monica, già direttore generale di Carige proprio nell’era Berneschi. E gli stessi che sembrano invece **accogliere in maniera piuttosto tiepida la possibilità di un ritorno di Montani**.





Firma accordo Regione Liguria Carige, al centro il governatore Toti con due ex commissari – SERGIO OLIVERIO Imagoeconomica

Nell'ambito di questa dialettica, la risposta della **“fazione avversaria” che trova in Montani il suo uomo di riferimento** non si è fatta attendere. Così, in una intervista al *Sole 24 ore* del 18 marzo, interpellato sulla possibilità di un intervento della partecipata Bper su Carige, il numero uno di Unipol, Cimbri, è stato alquanto possibilista: **“Penso che un ceo abbia il dovere di valutare tutte le opportunità, senza preclusioni”**. E poiché il nuovo ad scelto per la banca modenese è quello stesso Montani nato a Genova nel 1954 che ha già tentato una volta il salvataggio dell'istituto ligure, c'è chi ha considerato quella del timoniere di Unipol **un'apertura netta nei confronti di Carige**. L'obiettivo finale di Cimbri, con l'aiuto e la consulenza della Mediobanca di Nagel, potrebbe essere quello di **unire le sorti di Bper e Banco Bpm** (operazione di cui si è parlato molto negli ultimi mesi), incastrando nel puzzle anche la Popolare di Sondrio e la banca ligure. In questo modo, la “galassia” Unipol, con l'aiuto di Banco Bpm, andrebbe a **risolvere il problema Carige, ormai ben chiaro al governo Draghi, evitando la “patata bollente” Mps**.



Carlo Cimbri, Ceo del Gruppo Unipol. Roberto Serra – Iguana Press/Getty Images

Se effettivamente questo piano dovesse andare in porto, **non sarebbe certo la prima volta che si incrociano i destini di Unipol e Carige**: sorvolando sul coinvolgimento dell'ex presidente Berneschi nella scalata tentata dalla compagnia assicurativa bolognese (all'epoca guidata da Giovanni Consorte) a Bnl del 2005, le cronache finanziarie dell'estate del 2013 raccontarono di **un ultimo, disperato tentativo dello stesso Berneschi di restare in sella grazie a un'unione di intenti con Unipol**, con l'aiuto di Coop Liguria. Quel progetto andò però a **scontrarsi contro la volontà di Cimbri e di Mediobanca**, con la quale il gruppo bolognese era entrato in sintonia grazie all'acquisizione di Fondiaria-Sai. Successivamente, stando a indiscrezioni, la banca di investimento di Piazzetta Cuccia si era schierata al fianco di **Andrea Bonomi, tra il 2014 e il 2015 interessato a rilevare**

una partecipazione di Carige, ma il finanziere fu “bruciato” sul tempo dall’[ingresso nell’azionariato della famiglia Malacalza](#).

Di più: **il nome di Unipol tornò a circolare per un possibile salvataggio di Carige nell’autunno “caldo” del 2017**, quando l’allora ad Paolo Fiorentino stava preparando un nuovo aumento di capitale. Anche allora però **non se ne fece nulla** e il gruppo assicurativo bolognese si limitò a diventare socio della banca ligure con una piccola quota a seguito della conversione di azioni subordinate, per poi vendere la partecipazione **poco dopo**.

Leggi anche: Banca Carige e Popolare di Bari sono la Caporetto del Fondo interbancario: in fumo 1,7 miliardi

Che sia la volta buona per Unipol e Carige e che le due riescano a unire una volta per tutte i loro destini? O invece per salvare le sorti della banca ligure prevarrà il disegno pubblico di Toti e Arcuri? La situazione è in divenire e il Fitd, primo socio di Carige, studia le proprie mosse, perfettamente conscio che ormai **il dossier è seguito anche dal presidente del Consiglio Mario Draghi e dal ministro dell’Economia, Daniele Franco**, oltre che dalla Banca d’Italia. In quest’ottica, c’è chi fa anche i nomi di altri soggetti, tipo Unicredit, che sarebbero, **se non proprio fortemente interessati alla banca ligure** (che a ogni modo ha già fatto sapere che c’è **un piccolo “tesoretto” fiscale** a disposizione di chi se la compra, purché abbia utili), **almeno intenzionati a evitare di doversi sobbarcare la grana Mps**. E c’è poi chi fa notare che se con l’ex premier Giuseppe Conte il piano di Arcuri sarebbe stato attentamente valutato, **ci sono meno possibilità che questo avvenga con Draghi**, specialmente dopo il benservito dato al numero uno di Invitalia come commissario per l’emergenza Covid.

Business Insider Italia

Vuoi ricevere ogni giorno le migliori notizie di Business Insider Italia? Iscriviti gratuitamente alla nostra newsletter

[Follow @bi_italia](#)
[Like 474K](#)